

Martedì 16 dicembre 1997

10 l'Unità2

I PROGRAMMI DI OGGI

Mai dire Nobel

MARIA NOVELLA OPPO

Domenica sera ce la siamo passati su Italia 1, rete che ci offre sempre la consolazione di «Mai dire gol», con tutto quel che di buono (e di perfido) questo significa. Per esempio Carcarlo Pravettoni, che è tornato ad affrontare i temi alti della politica, la cultura, in particolare, per affermare la sua contrarietà alla parità tra scuola privata e scuola pubblica, che equiparerebbe i suoi figli a quelli dei «pezzenti». Pravettoni propone inoltre l'abolizione dell'insegnamento dell'italiano, visto che ai ragazzi poveri bastano quelle quattro o cinque parole base per intendersi. Parole che sono, più o meno, quelle che dice Paolo Rossi scandalizzando tutti i vecchi sporaccioni, ma non i bambini. E tra le sacrosante cattiverie dei Gialappi (Marco, Giorgio e il dottor Carlo) domenica c'è stata la tonificante parodia di Dario Fo, un grande giullare di cui le reti si sono riempite la bocca (e il video) per non dire sostanzialmente nulla. Davanti al Nobel tutti hanno perso completamente il senso del ridicolo, confezionando pessimi servizi di informazione e disinformazione. Invece la Gialappa ha fatto il suo mestiere e cioè la satira della satira. Bravi, come sempre. E che dire poi dello speciale su Celentano collocato a seguire? La casuale contiguità ci ha fatto pensare a quanto sarebbe bello, ma bello, se Adriano in persona partecipasse a una puntata di «Mai dire gol». Anche se sappiamo che non interviene quasi mai a programmi non suoi e ha giudicato quasi un affronto quello che voleva essere un omaggio da parte di Italia 1. Dopo aver visto il programma, possiamo dire che Celentano ha assolutamente ragione: è un pessimo servizio quello che gli hanno reso, interrompendolo in continuazione mentre canta per dare spazio a dichiarazioni del tutto irrilevanti. Il rock non è uno spezzatino.

24 ORE

RAIDUE 16.30
La mozzarella più grande del mondo, un Babbo Natale che si cala da un palazzo di sette piani, l'uomo più forte d'Italia in collegamento da Putignano (Bari). Da Cosenza intervista al parricida graziato per i continui interventi della mamma in suo favore.

RAITRE 20.30
Una ragazza di 16 anni scappa di casa con un uomo più grande di lei, telefona alla madre dicendo di trovarsi in Toscana ma, poco tempo dopo, il corpo del compagno viene ritrovato in una stanza d'albergo a Santo Domingo. Un omicidio?

ODEON 20.45
Antonio Biral, appassionato di viaggi avventurosi soprattutto in Africa, ha scritto un diario di una spedizione in Etiopia che si è conclusa tragicamente: il suo gruppo è stato sequestrato da membri di un movimento autonomista armato.

RADIORAI 20.00
La fiamma di Ottorino Respighi è lo spettacolo che ha inaugurato la stagione dell'Opera di Roma. E Radiotre Suite ce lo propone in diretta questa sera.

AUDITEL

VINCENTE:
Novantesimo minuto (Raiuno, 18.15).....7.346.000

PIAZZATI:
Uno strano scherzo... (Raiuno, 20.54).....7.178.000
Linea verde Il parte (Raiuno, 12.55).....5.996.000
Domenica in (Raiuno, 19.00).....5.379.000
Lo chiamavano Trinità (Canale 5, 20.44).....5.289.000

DA VEDERE



Ecco il «Macbeth» di Muti in diretta dalla Scala

In diretta dal Teatro alla Scala di Milano.

Arriva anche in tv il Macbeth diretto da Riccardo Muti che ha inaugurato la stagione alla Scala una settimana fa. Sarà il maestro stesso ad introdurre l'opera, che ha per scenografia un gigantesco cubo modernista, ed è interpretata da Renato Bruson, Maria Guleghina e Roberto Alagna. Negli intervalli, interventi del giornalista Guido Vergani, del regista Vick, del sovrintendente della Scala, Carlo Fontana; inoltre verrà trasmesso un filmato di Giuseppe Bertolucci sulle prove dei cantanti con Muti al pianoforte.

SCEGLI IL TUO FILM

Regia di Otto Preminger, con Joan Crawford, Henry Fonda, Dana Andrews. Usa (1947). 99 minuti.
Daisy, disegnatrice di moda, è amante di un avvocato sposato. Siccome lui non si decide a prendere decisioni, lei lo pianta e si mette con un ingegnere. Ma proprio quando sta per sposarlo, l'avvocato - a sua volta mollato dalla moglie - torna... Dal noir di «Vertigine» al melodramma, Preminger insiste sul teorema che sono le donne a sapersi destreggiare fra ragione e sentimento.

Regia di Michael Tolkin, con Peter Weller, Judy Davis, P. Bauchau. Usa (1994). 112 minuti.
Peter e Katherine sono una coppia in carriera dell'alta società losangelina. Vite effervescenti, disinibizioni a go-go, ma a lungo andare comportarsi da stravaganti stanca. Soprattutto Katherine che non ne può più dei continui tradimenti del marito. Tolkin, sceneggiatore de «I protagonisti» di Altman, si cimenta per la prima volta dietro alla macchina da presa. Senza infamia e senza particolare lode.

Regia di Massimo Martella, con Vincenzo Salemme, Carlotta Natali, Gianni Cajafa. Italia (1993).
A trent'anni Matteo vive ancora con i genitori. Durante un'estate dà ripetizione a due ragazzi, Giulio ed Elsa. Il primo è timido e impacciato, l'altra estrosa e spigliata. Finisce che Matteo e Giulio se ne infatuano. Un triangolo dipinto a piccole pennellate, dettagli e un sapore d'intimità fatta in casa che lo rende ancora più accattivante.



Table with 7 columns representing different TV channels (RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, RETE 4, ITALIA 1, CANALE 5, TMC) and their respective programs for the morning (MATTINA) slot.

Table with 7 columns representing different TV channels and their respective programs for the afternoon (POMERIGGIO) slot.

Table with 7 columns representing different TV channels and their respective programs for the evening (SERA) slot.

Table with 7 columns representing different TV channels and their respective programs for the night (NOTTE) slot.

Table with 7 columns representing different TV channels (Tmc 2, Odeon, Italia 7, Cinquestelle, Tele+ Bianco, Tele+ Nero, GUIDA SHOWVIEW) and their respective programs for the RADIO slot.